



Al Direttore della Sezione di Firenze
Dr. O. Adriani

Sede

Oggetto: Procedure sulle modalità di accesso alle zone classificate della Sezione; comunicazione come richiesto dall'Allegato XXII, punto 4.2 del D. Lgs. 101/2020.

Caro Direttore,
in riferimento all'oggetto, ti comunico le modalità di accesso nelle zone classificate del personale dipendente, associato o ad esso equiparato della Sezione e per il quale sei configurato come Datore di Lavoro.

Acceleratore Tandetron.

L'accesso nel vano dell'acceleratore e nella sala sperimentale (quando sono classificate zone controllate) avviene, di norma, con la seguente procedura:

- a) **Vano acceleratore:** con la macchina in tensione, in assenza di fascio accelerato, per motivi legati a diversi controlli di macchina è necessario che un operatore rimanga all'interno della zona controllata per periodi brevi. L'apertura della porta mobile che porta all'area della tank, senza provocare lo spegnimento dell'acceleratore, è possibile solo bypassando, tramite password, il sistema controllo accessi dell'acceleratore. L'operazione è già autorizzata dal sottoscritto ed è sotto la responsabilità del Responsabile all'impiego della macchina o da persona da lui delegata per iscritto. L'operatore alla macchina deve attenersi alle indicazioni impartite dal suo Responsabile senza modificare le condizioni suddette. Ovviamente l'accesso nella zona tank è permesso solo al personale autorizzato e che abbia previsto tale attività nella sua scheda di radioprotezione. In queste condizioni l'operatore che entra deve essere munito di dosimetro personale X-gamma. In caso di qualsiasi emergenza l'operatore è in grado di spegnere l'acceleratore premendo uno dei pulsanti di emergenza presenti.
- b) **Sala sperimentale:** per motivi di sperimentazione e controllo degli apparati, è necessario che gli sperimentatori in turno o/e un operatore entrino in sala sperimentale in presenza di fascio accelerato. L'operazione è possibile solo bypassando la porta d'ingresso alla sala sperimentale agendo, come sopra descritto, sul sistema controllo degli accessi. L'operazione deve essere autorizzata per iscritto dal Responsabile all'impiego della macchina, indicando all'operatore di macchina le condizioni operative le quali permettono la permanenza nella sala. L'operatore alla macchina deve attenersi a tali indicazioni senza modificare le condizioni suddette. In caso di assenza del Responsabile all'impiego della macchina tale operazione può essere fatta da persona da

lui delegata per iscritto. L'autorizzazione per entrare in sala con fascio estratto di protoni può essere data solo se la corrente di fascio in targhetta è **inferiore ai 30 nA**. La persona deve sostare ad una distanza superiore ai 50 cm dalla linea di fascio.

Il personale che entra deve essere munito di dosimetri personali neutroni e gamma. In caso di qualsiasi emergenza l'operatore in consolle deve essere in grado di spegnere l'acceleratore.

Deposito sorgenti radioattive della Sezione

L'accesso nel deposito è permesso solo al personale autorizzato e che abbia previsto l'attività nella propria scheda di radioprotezione. La persona addetta alla consegna e ritiro delle sorgenti è il Sig. Marco Montecchi. Il personale che accede deve essere munito di dosimetri n- γ .


L'esperto di radioprotezione
D. Zafiropoulos

Dr. Demetre Zafiropoulos
Esperto di Radioprotezione III° grado
N° 275